

**Giuseppe Pellizzari**  
**La seconda nascita**

**Franco Angeli** 2009,  
pp. 160, € 19,00

L'Autore affronta la tematica dell'adolescenza adoperando un linguaggio che è allo stesso tempo scientifico (trae origine dalle matrici psicanalitiche ma anche sociali, storiche e religiose) e poetico, per lo stile con cui tratteggia e consegna al lettore le proprie riflessioni.

Si parte da una metafora molto bella e accattivante: «Il piede lascia una traccia nel terreno quando se ne è staccato [...]». L'adolescenza è tale distacco inaugurale che dà origine alla storia e la rende rappresentabile» e si arriva a dire che l'adolescenza non è un mero periodo di passaggio, considerato a volte quasi alla stregua di una malattia, ma – appunto – una “seconda nascita”, quella del sé adulto che apre alla consapevolezza della complessità ed è rivelazione al tempo stesso meravigliosa e dolorosa (e qui l'immagine proposta è quella di Robinson Crusoe che giunto alla sommità dell'isola la vede per la prima volta tutta «inesorabilmente definita nella sua separatezza»).

Adolescenza, quindi, intesa non solo come una fase temporale, ma anche

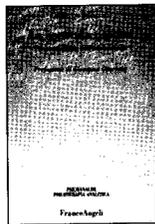
come «funzione della mente, capacità emotiva che caratterizza la condizione umana come essenzialmente incompleta e quindi infinitamente aperta all'esperienza».

Non è solo il teorico che ci parla dallo scorrere di queste pagine, ma anche il terapeuta che con gli adolescenti lavora e – aspetto per me di notevole fascino – non con l'obiettivo di capire gli adolescenti, ma al contrario di «interrogare l'adolescenza per capire noi stessi [...], cercare le origini del nostro

smarrimento, di quell'inquietudine che troppo spesso rifiutiamo di avvertire nelle abitudini consolidate della nostra immaginaria realtà [...]. Non si può conoscere qualcosa senza che questa ci trasformi, modifichi in qualche modo la nostra identità».

E questa è solo la densa premessa da cui si dipana l'esplorazione che Pellizzari ci invita a fare con lui del periodo adolescenziale, in un libro che cattura e al tempo stesso impone al lettore di soffermarsi su ogni “pennellata” dell'artista, un po' per gustarsele meglio, come in visita a una pinacoteca, un po' per non smarrirne le sfumature e gli orizzonti di pensiero a cui tendenzialmente aprono.

**Marzia Terragni**



## Un percorso per genitori e figli



### Autonomia e responsabilità

**Nei bambini e nei ragazzi da 0 a 12 anni**

di Germain Duclos  
e Martin Duclos

San Paolo  
pp. 218, €14,50

In vendita nelle migliori  
librerie



SAN PAOLO